

L'arte fa (del) bene

Kiwanis Club Lugano celebra i suoi 50 anni con il progetto di beneficenza "Mappe d'arte", che valorizza la cultura visiva e letteraria ticinese.



“ Tutti i grandi sono stati bambini una volta. (Ma pochi di essi se lo ricordano)”. Con queste parole Antoine de Saint Exupéry concludeva la dedica introduttiva de *Il Piccolo Principe*, un'opera che ha segnato la vita di milioni di bambini... di tutte le età. Con lo stesso spirito che animava lo scrittore francese quasi un secolo fa, il Kiwanis club di Lugano, che festeggia i suoi primi 50 anni, celebra il tema dell'infanzia con un'iniziativa speciale. Una "Mappa d'arte" realizzata in una tiratura limitata di 50 esemplari che regala le visioni e le riflessioni sull'infanzia di 12 artisti e 12 scrittori ticinesi. Le opere presenti nella raccolta, realizzata dalla stamperia d'arte L'Impressione di Locarno, saranno protagoniste di un'esposizione alla Biblioteca Cantonale di Lugano aperta dal 25 aprile al 23 maggio, e i proventi derivati dalla vendita delle opere saranno devoluti in beneficenza da Kiwanis Club Lugano. «Si tratta di un'i-

Sapevate che il Kiwanis Club...

- È un club di servizio internazionale, un'organizzazione no-profit di volontari i cui membri si incontrano regolarmente per intrattenere rapporti di amicizia e nel contempo si impegnano per il bene degli altri eseguendo opere di carità sia personalmente, sia attraverso la promozione di attività per la raccolta di fondi.
- I soci appartengono a tutte le classi sociali ed a qualsiasi livello di carriera lavorativa. Essi sono uniti dalla convinzione che i bambini e le loro comunità possono beneficiare degli sforzi di un gruppo di volontari competenti e impegnati, che hanno a cuore il bene della società.
- In generale, ogni anno i Club Kiwanis dedicano milioni di ore e più di 100 milioni di dollari a sostegno di comunità in tutto il mondo. Grazie a questo impegno, l'organizzazione del Kiwanis lascia davvero una impronta durevole alle generazioni future.
- Comprende approssimativamente 8mila club in 96 nazioni con oltre 260mila membri adulti.
- Il nome "Kiwanis" significa "noi commerciamo" o "noi condividiamo i nostri talenti". E' stato coniato da una espressione nella lingua Otchipew

degli indiani d'America, "Nunc Kee-wanis" che significa "Buona giornata", "facciamo rumore".

- Il Kiwanis International è diretto da un Consiglio di Fondazione, da un Presidente Internazionale e da altri ufficiali. Questi ufficiali sono eletti in occasione della convention annuale del Kiwanis International.
- Ci sono decine di distretti amministrativi, ognuno guidato da un governatore, e nei distretti vi sono divisioni più piccole, che comprendono 12-20 club guidate da un vice governatore.
- Fino al 1988 l'organizzazione accettava solo uomini come soci. Per azione della Convenzione internazionale del 1987, le regole sono state modificate per ammettere pure le donne. Attualmente le donne costituiscono circa il 22% degli iscritti totali.



Socio fondatore del Kiwanis Club Bellinzona e Valli, Marco Marcionelli è l'unico socio ticinese ancora attivo che ha avuto la carica di Governatore Distretto Svizzera - Liechtenstein.

niziativa che intende celebrare l'anniversario del Club luganese con una creazione che duri nel tempo e promuova la cultura del nostro territorio, e che al contempo valorizzi il tema della fanciullezza, molto caro alla nostra organizzazione», esordisce Enzo Degiorgi, presidente di Kiwanis Club Lugano, il primo club in lingua italiana di Kiwanis International. Nata 100 anni fa negli Stati Uniti, l'organizzazione si occupa di opere benefiche, in particolare modo indirizzate all'infanzia, in 70 Paesi del mondo. «Il motto di Kiwanis, inizialmente "noi costruiamo" e ora anche "serving the children of the world", muove da un secolo migliaia di uomini e donne accomunati dal desiderio di condividere le proprie risorse per sostenere bambini, giovani e disabili in tutto il mondo», chiarisce il presidente della sezione luganese. Il club di Lugano, nato il 27 novembre 1965 con il patrocinio del Kiwanis di Basilea e di Lucerna, ha sostenuto nel corso dei decenni numerose iniziative benefiche, e ha contribuito alla fondazione degli altri club presenti sul nostro territorio, da Bellinzona e Valli a Mendrisio e Locarno e, oltre Gottardo, Sciaffusa. Inoltre, le attività dell'associazione luganese si sono distinte, dal 1993 grazie alla nascita della Fondazione di beneficenza del Kiwanis Club Lugano.

«Gli interventi della Fondazione», puntualizza Degiorgi, «spaziano dall'organizzazione di vacanze estive e i corsi di sostegno pedagogico a favore degli ospiti di Casa Primavera di Lugano, alla collaborazione con le fondazioni ASPI e ARES, solo per fare alcuni esempi». Molto è stato fatto, ma sono ancora tante le iniziative che il Club intende promuovere. «Il progetto "Mappe d'arte" permetterà di raccogliere e devolvere fondi per nuovi e importanti progetti», rileva il presidente di Kiwanis Club Lugano: «nondimeno, l'iniziativa intende valorizzare la cultura visiva e letteraria del nostro territorio, mediante l'analisi di un tema universale come quello dell'infanzia». Le mappe, firmate e numerate, rappresentano una 'prima' a livello ticinese: ciascun esemplare, unico e realizzato artigianalmente, racchiude 24 opere di 12 affermati artisti e altrettanti scrittori e poeti ticinesi. Gli esemplari sono stati eseguiti dallo stampatore d'arte Franco Lafranca e Giuseppe De Giacomi, che hanno lavorato a stretto contatto con ciascun autore. «Le stampe d'arte realizzate per la raccolta», rivela Lafranca, «sono tutte incisioni su rame



eseguite con tecniche diverse, come l'acquaforte, l'acquatinta, la cera molle o il rilievo. I testi degli scrittori, invece, sono stati eseguiti con la tecnica serigrafica».

Sin dagli albori della sua carriera, Lafranca utilizza tecniche artigianali tradizionali per la creazione delle sue stampe: «Ho deciso di servirmi delle stesse procedure utilizzate da Dürer e Rembrandt più di cinquecento anni fa», spiega l'artista, che ha lavorato con personalità del calibro di Rolando Raggenbass e Sergio Emery.

«In un momento in cui la stampa stava andando verso l'innovazione, ho preferito fare un passo indietro», prosegue Lafranca: «ritengo che solo le tecniche tradizionali siano in grado di dare ancora spazio alla creatività». La devozione dello stampatore ed editore locarnese per la tradizione non si esime però da una giusta dose di innovazione: «Abbiamo sperimentato utensili nuovi capaci di permettere agli artisti di lavorare sui grandi formati», illustra l'artefice delle "Mappe d'arte". Sperimentare diviene il marchio di fabbrica de L'Impressione di Locarno, che riceve così numerose committenze pubbliche e private (si pensi per esempio al Museo delle Culture di Lugano) e avvicina un numero sempre più elevato di artisti. «Lavorare con un artista alla stampa di un'opera è come suonare il pianoforte a quattro mani», rivela Lafranca: «bastano un gesto, uno sguardo per comprendersi, ma se l'intesa non è perfetta non lo sarà nemmeno il risultato finale». Il progetto "Mappe d'arte" ha coinvolto artisti già legati pro-

In apertura, il procedimento di stampa di un'incisione eseguita presso la stamperia L'Impressione di Locarno, che ha curato il progetto "Mappe d'arte" per il 50mo anniversario di Kiwanis Club Lugano.

In alto a sinistra, Enzo Degiorgi, presidente di Kiwanis Club Lugano.

A destra, Franco Lafranca, stampatore d'arte, editore e proprietario de L'Impressione di Locarno.

fessionalmente alla stamperia locarnese: «Il tema dell'infanzia mi ha entusiasmato, perché rappresenta un concetto universale che si presta a molteplici interpretazioni». È d'accordo Enzo Degiorgi, che nota come i caratteri diversi e personali di ciascuna opera riflettano ciascuna un microcosmo a sé stante: «È stato interessante apprezzare le interpretazioni di artisti e scrittori che sono stati bambini magari 50 anni fa, oppure durante la guerra», conclude il presidente di Kiwanis Club Lugano, «ci auguriamo che anche il pubblico ticinese possa emozionarsi come abbiamo fatto noi davanti a queste piccole, grandi opere d'arte».

Le mappe possono essere acquistate contattando: presidenza@kiwanis-lugano.ch.

Angela Mollisi

Segue l'elenco degli artisti e degli scrittori che hanno partecipato al progetto. →